

Li Bbzzuoche trionfano al Festival in teatro

Sold out la fiera del vernacolo ascolano

di Luca Capponi

Anticipata per i noti motivi inerenti il restauro del Teatro Ventidio Basso, l'ottava edizione del Festival della Canzone Ascolana è stata vinta dal complesso canoro de Li Bbzzuoche che con il brano "Da ddove s'entra" hanno sbaragliato la concorrenza degli altri nove partecipanti. Sul podio sono finiti anche Li campane de plastica con la canzone "Sant'Emiddie è tuoste", piazza d'onore e soprattutto premio della critica per il miglior testo assegnato da un pool di giornalisti locali ed appaiati ad ex aequo sul gradino più basso Emanuela Coccia e Roberto Cruciani con "Na pena dentr'a lu core" e "L'uddeme romantiche".

Questo il verdetto delle due giurie che hanno presieduto la serata, una composta da musicisti ed esperti del settore e l'altra popolare, in pieno stile Festival di Sanremo. Successo personale ha ottenuto il brano firmato da Giandomenico Lupi e Agostino Cordoni dal titolo "Croce e delizia".

Buona la risposta del pubblico il quale ha dato prova di fedeltà alla manifestazione organizzata dal maestro Giovanni Tra-



Il Gruppo canoro "Li Bbzzuoche", vincitore dell'8ª edizione del Festival con la canzone "Da ddove s'entra?"

Il balletto di Caterina Ricci interprete de "Il flamenco"



vaglini affollando il teatro già prima dell'inizio della gara. Non a caso le casse della biglietteria hanno registrato, circostanza più unica che rara, il tutto esaurito.

La conduzione della rassegna canora è stata affidata al duo Tatiana Antonelli Domenico Marozzi mentre i vari interpreti sono stati accompagnati dal complesso de I Musicando. Di rilievo l'esibizione del corpo di ballo di Caterina Ricci, che ha donato allo spettacolo momenti di vera e propria "trance artistica". Dopo cinque anni di assenza sono tornati ad esibirsi sul palcoscenico del festival i Nerkiass, ormai assurti a veri e propri alfiere dell'ascolanità. La band nostrana ha ricevuto il Premio Ivan Graziani istituito per omaggiare l'artista teramano che trascorse gran parte della sua giovinezza proprio ad Ascoli.

Archiviata con successo questa edizione, l'associazione "Amici del Vernacolo" ed il patron Giovanni Travaglini danno appuntamento agli appassionati di folklore e tradizione alla primavera 2005 per la nona rassegna del Festival della Canzone Ascolana.